



In data odierna le scriventi Organizzazioni Sindacali hanno incontrato la Direzione dell'Area Territoriale Sud-Est nelle persone dei Direttori Ugo Ferruzzi e Mario Giorgio per proseguire il confronto sul progetto di ristrutturazione in corso. Il Dir. Ferruzzi ha illustrato le proposte aziendali in merito al mantenimento dei Presidi temporanei nelle Direzioni Territoriali della ex Capogruppo di Lecce e in merito alle costituite Direzioni Territoriali Retail e Corporate di Lecce e Taranto.

Pur rilevando dei progressi rispetto alla precedente riunione le Organizzazioni Sindacali di Brindisi, Lecce e Taranto valutano insoddisfacenti le proposte aziendali in quanto al loro interno contengono delle chiare forzature rispetto a quanto previsto dall'Accordo nazionale sulla costituzione delle Macro Aree, nonché dimostrano una visione delle problematiche della Rete Filiali "limitata e di parte" assolutamente non coerente con le reali esigenze delle Filiali del nostro territorio in una logica di corretta funzionalità.

In particolare **le scriventi OOSS ritengono scorretta e frutto esclusivamente della volontà della Direzione locale l'individuazione preventiva e unilaterale della scadenza entro cui smantellare tutti i presidi senza una attenta valutazione delle reali esigenze del territorio e delle filiali in una fase di rodaggio organizzativo complesso**, che non sarà semplice ed indolore come – viceversa – si tende a far credere.

Pertanto si denuncia:

- Lo smantellamento in tempi esigui, quattro/sei mesi, del Presidio Gestione Risorse Umane, in un territorio variegato e con molteplici esigenze nella gestione organizzativa del personale che richiederebbero, invece, una struttura in via definitiva su Lecce;
- La non corretta individuazione dei Presidi di Back Office. L'azienda ritiene di mantenere in via temporanea il Presidio Prodotti e il Presidio Servizi Vari. Non intende, invece, mantenere il Presidio di back office Corporate e quello Estero che le scriventi ritengono, invece, indispensabili per un corretto funzionamento delle filiali., anche alla luce degli ottimi risultati commerciali sino ad oggi sempre raggiunti.. Inoltre l'Accordo nazionale prevede espressamente il loro mantenimento nei Territori della ex Capogruppo;
- Il mantenimento del Presidio Controllo Qualità del Credito e Legale con un limite temporale esiguo e con un organico al di sotto delle necessità. Il Presidio CQC con l'attuazione di Basilea2 e per quelle che sono le caratteristiche del territorio e delle filiali è una struttura fondamentale. **E' bene ricordare che l'azienda – negli anni trascorsi - attuando una selvaggia politica di despecializzazione ha di fatto sperperato un autentico patrimonio professionale nel settore Corporate: ciò ha avuto una ricaduta negativa sulla rete e nei rapporti con l'economia del territorio, e risulta strano verificare che a nulla è servita tale negativa esperienza che oggi si punta a ripercorrere.**
- L'ambiguità aziendale sul futuro del Laboratorio Fidi. Da un lato lo si considera, correttamente, al di fuori del perimetro nella riorganizzazione mentre dall'altro non si dice, volutamente, quale dimensionamento organico avrà e come si rapporterà alla nuova struttura territoriale. Il tutto viene rinviato alle successive decisioni organizzative del Monte;
- La volontà di non costituire nelle Direzioni Territoriali Retail e Corporate di Lecce e di Taranto delle funzioni di supporto tecnico sui prodotti Retail, Corporate ed Estero. Anche in questo caso ciò è espressamente previsto nell'Accordo nazionale ed è comunque necessario per la rete filiali.

In considerazione di quanto sopra esposto le OOSS di Brindisi, Lecce e Taranto esprimono una forte preoccupazione sul futuro della trattativa. L'obiettivo delle scriventi è individuare una dimensione organizzativa che, pur nel rispetto delle scelte aziendali – ma anche degli accordi sindacali raggiunti a Siena e rispettati in altre Aree - consenta ai lavoratori della rete di avere a disposizione una struttura a supporto efficiente ed adeguata ai bisogni professionali e funzionali. Si coglie, invece, nella politica aziendale (Nazionale... o solo locale?!) una scarsa conoscenza del territorio e una eccessiva concentrazione sulla mobilità territoriale e/o professionale dei dipendenti in una corsa contro il tempo che non è accettabile, anche perché sono poco chiari gli obiettivi e le finalità autentiche.

Pertanto si richiede una immediata rettifica delle proposte, adeguandole al senso e allo spirito dell'Accordo Nazionale, con i necessari miglioramenti che colgano le caratteristiche del territorio. In difetto le scriventi OOSS non esiteranno ad intraprendere qualsiasi iniziativa, con il coinvolgimento delle parti sociali e dell'opinione pubblica locali, a sostegno della ormai inevitabile vertenza.

Lecce, 9 gennaio 2007

Le R.S.A. di LECCE – BRINDISI - TARANTO